

DOBBELT STATSBORGERSKAP I NORGE?

IL CONCETTO DI CITTADINANZA E LA PROPOSTA DI
APERTURA ALLA DOPPIA CITTADINANZA IN
NORVEGIA.

Raffaele Angius

Presentazione per il Comites Oslo, 19/1/2017

CITTADINANZA E DOPPIA CITTADINANZA



RADICI DEL CONCETTO DI CITTADINANZA

Regola l'appartenenza a una comunità politica, sia essa una città-stato, uno stato o un impero.

Può essere tracciata già nel popolo israeliano, che conserva l'identità di popolo nonostante la persecuzione e la prigione.

Nell'accezione moderna ha le sue origini nelle poleis greche: la acquisivano per nascita i figli di genitori entrambi liberi e cittadini, garantiva l'accesso ai diritti civili e politici e l'obbligo di difesa dello Stato.

Roma: ius romani, ius Latii.

A seconda dell'appartenenza a uno dei due gruppi si poteva godere del diritto di accesso alle carriere pubbliche e di tanti altri privilegi, tra cui un giusto processo e il non poter essere soggetti a violenza arbitraria da parte delle autorità.

CIVIS ROMANUS SUM

Cicerone nelle orazioni Verrine (70 a.C.), descrive come il corrotto pretore Gaio Verre – sotto accusa per concussione e abuso di potere – avesse fatto percuotere nel foro un cittadino romano.

Atti degli apostoli, ca 64 d.C.: Paolo di Tarso (San Paolo) non fu percosso dopo aver dichiarato la cittadinanza romana. Secondo gli Atti, gli fu garantito il diritto di essere processato dall'Imperatore... Nerone.

Kennedy, 1963, discorso di Berlino: *Two thousand years ago, the proudest boast was “civis Romanus sum”. Today, in the world of freedom, the proudest boast is “Ich bin ein Berliner”.*

ESTENSIONE DEL DIRITTO DI CITTADINANZA

212 d.C. – Spartiacque: editto di Caracalla (*Constitutio Antoniniana*) rende cittadini romani tutti i cittadini liberi dell'impero.

Acquisivano gli stessi diritti dei romani (e dovevano pagare le stesse tasse...). Resta la solita differenziazione tra uomini e donne, ma l'impero dimostra una grande apertura.

La cittadinanza è rimasta come un concetto sostanzialmente invariato fino all'ottocento. Durante il periodo feudale si ha un approccio ancora più gerarchico, basato su accordi orali tra appartenenti ai diversi livelli sociali. Magna Carta (1215): reciproco riconoscimento dei diritti del Re e dei Baroni.

LE TRADIZIONI OCCIDENTALI

1628: Petition of Right ; 1679: Habeas Corpus act ; 1689: Bill of Rights. Queste tre raccolte di norme portano a una limitazione sempre maggiore del potere del sovrano.

Stato nazionale: Appartenenza e nascita diventano un ideale fondamentale.

Indipendenza degli Stati Uniti: no taxation without representation, connessione stretta tra diritto di rappresentanza e imposizione. Cittadinanza nel XIV em. *Ius soli*.

Rivoluzione francese: Diritti e cittadinanza, universalità dei diritti, uguaglianza davanti alla legge. Il concetto di cittadinanza nella sua forma definitiva.

CONTENUTI DELLA CITTADINANZA MODERNA

Diritti politici: diritto di partecipare al governo dello Stato e del territorio, attraverso il voto diretto e indiretto (nelle democrazie rappresentative), e per mezzo della candidatura.

Diritti civili: libertà personale, di movimento, di associazione, di coscienza e di religione; uguaglianza di fronte alla legge, presunzione d'innocenza e altri diritti limitativi delle potestà punitive dello Stato; diritto a non essere privati arbitrariamente della proprietà, diritto alla cittadinanza.

Diritti sociali: diritto all'istruzione, al lavoro, alla salute.

DOVERI: Difesa dello Stato, voto, lealtà e fedeltà allo Stato, svolgimento di servizio di giudice.

LA COSTITUZIONE

È alla base del rapporto tra Stato e cittadini, il cosiddetto *contratto sociale*.

- Si fonda sulla sovranità del popolo nella moderna Repubblica democratica. Si dice carta costituzionale o statuto se risulta da una cessione di sovranità da parte del sovrano.
- Regola l'organizzazione della comunità come entità politica, lo Stato, stabilendo al tempo stesso i limiti di quest'ultimo.
- Può essere scritta come un singolo atto, o un insieme di consuetudini e norme (come in Gran Bretagna).

COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 1, secondo comma:

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art 2:

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

I diritti e i doveri dei cittadini italiani sono regolati nel Titolo I, fortemente orientato alla definizione dei diritti. Riguardano i doveri dei cittadini solo tre articoli su 42: difesa (art. 52), partecipazione alla spesa pubblica (art. 53), fedeltà alla Repubblica (art. 54).

CHI COSTITUISCE IL POPOLO SOVRANO?



Distinzione tra popolo (cittadini) e popolazione residente.

Chi sono i cittadini, come si acquisisce la cittadinanza?

Ius sanguinis (più diffuso)
Ius soli (paesi costruiti sulla migrazione)
Ius matrimonii
Naturalizzazione
Ma anche: ius officii (in Vaticano)
Acquisto/Investimento (torniamo agli Atti)

CITTADINANZA ITALIANA

Legge 5 febbraio 1992, n. 91

- Privilegia lo ius sanguinis (acquisto automatico)
- Si ottiene iure soli solo in particolari casi (*trovatello*, genitori apolidi)
- Possibilità doppia cittadinanza
- Manifestazione espressa di volontà per acquisto o perdita. Riacquisto possibile dopo un anno di residenza sul territorio.
- Per matrimonio: dopo sei mesi se residente. Tre anni se all'estero.
- Per residenza: tra i 3 e i 10 anni (extracomunitari).

QUANTI NUOVI CITTADINI ITALIANI?

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE
STATISTICHE ANNI 2012-2013-2014 A CONFRONTO

	2012			2013			2014		
	Art. 5	Art. 9	Totale	Art. 5	Art. 9	Totale	Art. 5	Art. 9	Totale
ISTANZE INSERITE	22.920	44.582	67.502	22.037	57.810	79.847	26.058	75.732	101.790
PROCEDIMENTI CONCLUSI FAVOREVOLMENTE	22.672	24.104	46.776	26.007	39.671	65.678	23.201	62.325	85.526
PROCEDIMENTI CONCLUSI NEGATIVAMENTE	572	1.330	1.902	356	1.191	1.547	434	1.030	1.464
ISTANZE INAMMISSIBILI	756	375	1.131	822	107	929	601	139	740
TOTALE DEFINITE	24.000	25.809	49.809	27.185	40.969	68.154	24.236	63.494	87.730

*N.B. NON E' POSSIBILE STABILIRE UNA STRETTA CORRELAZIONE TRA LE DOMANDE PRESENTATE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO E IL NUMERO DELLE CONCESSIONI DELLO STESSO ANNO. PERTANTO I DATI RIPORTATI NELLA TABELLA SI RIFERISCONO ALLE NATURALIZZAZIONI AVVENUTE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO, MA NON DEVONO ESSERE MESSE IN RELAZIONE CON LE ISTANZE PERVENUTE NEL MEDESIMO ANNO, LE QUALI POTREBBERO ESSERE DEFINITE NEGLI ANNI SUCCESSIVI.

CHI SONO I NUOVI CITTADINI?

Nel solo 2014, più della metà dei nuovi italiani viene da sei Paesi:

- Marocco 15006
- Albania 14652
- Romania 5628
- Bangladesh 2848
- India 2666
- Perù 2604 (Perù?!?)

La maggior parte acquista la cittadinanza per residenza (62325).
23201 per matrimonio, di cui 18392 sono donne.

Distribuzione per genere del totale: circa 50/50.

IUS SOLI IN ITALIA?

Proposta di legge

- Audizione al Senato, Commissione Affari Costituzionali
- Comitato «Italia sono anch'io», sostenuto da varie sigle, tra cui ARCI, ACLI, Caritas IT, CGIL, Rete G2.

Dal Manifesto del comitato promotore, punto 3:

Promuovere la partecipazione e il protagonismo dei migranti in tutti gli ambiti sociali, lavorativi e culturali. Siamo infatti convinti che esercizio della cittadinanza significhi innanzitutto possibilità di partecipare alla vita e alle scelte della comunità di cui si fa parte.

CALENDARIO RIFORMA

Approvato in Camera dei Deputati, 13 ottobre 2015:

La Camera dei deputati ha approvato un testo unificato di proposte di legge in materia di cittadinanza. Il testo prevede l'estensione dei casi di acquisizione della cittadinanza per nascita (*ius soli*) e l'introduzione di una nuova forma di acquisto della cittadinanza a seguito di un percorso scolastico (*ius culturae*). Il provvedimento è ora all'esame del Senato.

Senato, seduta 8/11/2016:

Fino ad oggi le cose non sono andate bene. Faccio riferimento al disegno di legge sulla cittadinanza che giace, ormai da più di un anno, in Commissione affari costituzionali. Ci sono stati diversi interventi delle associazioni e lei, Presidente, le ha ricevute. Riteniamo assolutamente incredibile che non ci si voglia assumere la responsabilità di portare questo disegno di legge in Assemblea. (Loredana De Petris, Misto/SEL).

HVA MED NORGE?



COSTITUZIONE NORVEGESE – RE E POPOLO

Del C - Om borgerrett og lovgivende makt

§ 49 della parte C: «Folket utøver den lovgivende makt ved Stortinget.
Stortingsrepresentanter velges gjennom frie og hemmelige valg.»

§ 50: «Stemmeberettigede ved stortingsvalg er de norske borgere, menn
eller kvinner, som senest i det år valgtinget holdes, har fylt 18 år.»

§ 75 «Det tilkommer Stortinget». Enumera ulteriori responsabilità del
Parlamento (oltre la funzione legislativa).

Rispetto alla Costituzione italiana, il popolo (Parlamento) e il Re (che presiede il Governo) esercitano rispettive forme di sovranità limitate dalla costituzione. Il parlamentarismo arriva solo nel 1884 (riksrettsaken) e viene definitivamente iscritto in costituzione solo con la riforma del 2007.

In Italia la Costituzione limita il potere dello Stato che è retto dal popolo stesso.

CITTADINO = CHI VOTA



In entrambe le carte fondamentali, il cittadino entra in scena nello stesso momento: quando si specifica chi esercita il diritto di voto, principale diritto e dovere del cittadino.



CHI È IL CITTADINO NORVEGESE?

- La cittadinanza si acquisisce principalmente iure sanguinis come nella maggioranza dei paesi;
- Prevede l'acquisizione iure soli in caso di minori la cui cittadinanza sia sconosciuta;

Acquisizione su domanda: 7 anni di residenza (tre per iure matrimonii e addirittura due per cittadini di paesi nordici);

Limitazione alla doppia cittadinanza:

- § 10: Il richiedente deve dimostrare entro un anno di aver riunciato ad eventuale altra cittadinanza;
- § 23: Chi acquista un'altra cittadinanza perde automaticamente quella norvegese.

ITER DELLA LEGGE SULLA CITTADINANZA

NOU 2000:32 – parere del Comitato di esperti chiamato a valutare le modifiche alla legge sulla cittadinanza:

Flertallet (4 vs 1, ndR) vil derfor trekke den konklusjon at loven ikke bør inneholde bestemmelser om at erverv av norsk statsborgerskap skal forutsette tap av det opprinnelige. Om vedkommende vil beholde det opprinnelige statsborgerskap vil avhenge av lovgivningen i opprinnelseslandet.

Ot.prp. nr. 41 (2004-2005) - Ddl per una legge sulla cittadinanza norvegese:

I motsetning til utvalgets forslag om å legge prinsippet om dobbelt statsborgerskap til grunn for ny lov, ønsker regjeringen å videreføre prinsippet om ett statsborgerskap. Statsborgerskap er et viktig symbol på tilhørighet og lojalitet til det norske politiske fellesskapet og de prinsipper som ligger til grunn for dette. Regjeringen mener at den enkelte kun bør ha politiske plikter og rettigheter i én stat

CAMBIAMENTI NELLA SOCIETÀ NORVEGESE

Qualcosa è cambiato: negli ultimi venticinque anni, e ancora di più negli ultimi dieci, forti movimenti migratori hanno cambiato la società norvegese in maniera profonda e forse permanente.

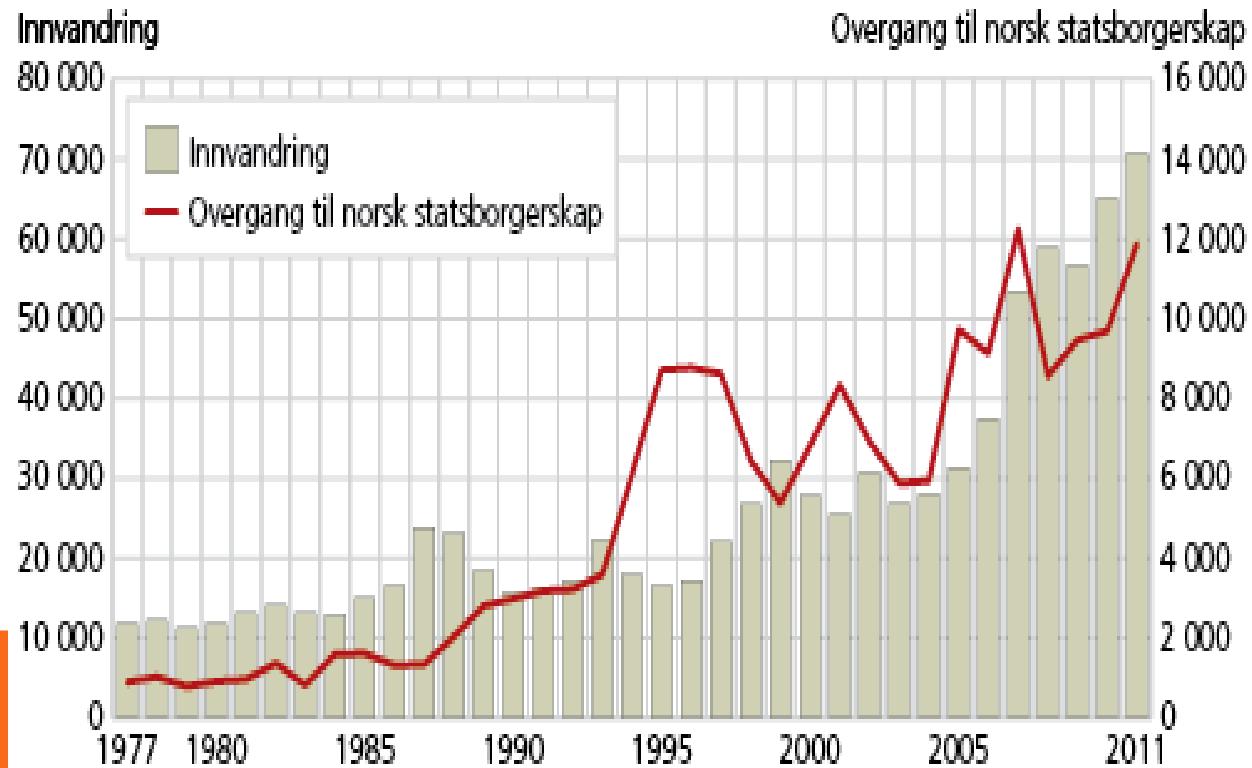
Emigrazione: molti cittadini norvegesi vivono all'estero e in alcuni casi desiderano acquisire la cittadinanza del nuovo paese di residenza.

Immigrazione: Tanti nuovi residenti nel territorio del Regno di Norvegia. Chi lavora e riparte, ma anche chi si trova bene ed entra a far parte della società norvegese.

In entrambi i casi, la legge sulla cittadinanza ha conseguenze su un numero sempre maggiore di interessati.

MOLTI IMMIGRATI DIVENTANO NORVEGESI

Figur 1. Overgang til norsk statsborgerskap blant innvandrere og innvandring av utenlandske statsborgere. 1977-2011. Antall



Il passaggio alla cittadinanza norvegese è cresciuto nel periodo 1977-2011, ma con forti variazioni dovute alle variazioni migratorie. Nel 1977 890 cittadini stranieri hanno acquisito la cittadinanza. Nel 2011 sono stati 11 860.

Kilde: Befolkningsstatistikk, Statistisk sentralbyrå.

MOLTI SCELGONO DI NON CAMBIARE CITTADINANZA

Il 63% di tutti gli immigrati con più di sette anni di permanenza ha la cittadinanza norvegese. È la maggior parte, ma un numero molto largo di immigrati rimane fuori dagli aventi diritto al voto.

«Svært mange som har høve til å søkje norsk statsborgarskap gjer det altså ikkje. I den nemnde SSB-rapporten vert det vist til at fleire enn halvparten av dei som let vere å søkje statsborgarskap, ville gjort det dersom dei var trygge på å ikkje miste sitt gamle.»
Representantforslag 10 S (2015–2016), 14/10/15

Circa il 16% dei residenti nel paese NON È cittadino (include nuovi immigrati che non avrebbero comunque diritto).

Dal 2014 al 2015, decrescita delle domande di cittadinanza: è un buon -19% di nuovi cittadini per naturalizzazione.

Fonte: SSB

PERDITA DELLA CITTADINANZA (DA UDI.NO)

Miste norsk statsborgerskap

I noen situasjoner kan du miste det norske statsborgerskapet ditt. Du kan også søke om å bli løst fra det norske statsborgerskapet ditt.

Du kan miste det norske statsborgerskapet ditt på fire måter:

- Du (eller foreldrene dine) får statsborgerskap i et annet land
- Du har bodd for kort tid i Norge før du fyller 22 år
- Du søker om å bli løst fra det norske statsborgerskapet ditt
- UDI kaller tilbake statsborgerskapet ditt



Du må gi beskjed hvis du blir statsborger av et annet land

Hvis du eller barnet ditt blir statsborger av et annet land, må du gi beskjed om dette til norske myndigheter.

- Hvis du bor i Norge, [må du kontakte skattekontoret der du bor \(eksternt nettsted\)](#).
- Hvis du bor i utlandet, [må du kontakte norsk ambassade eller konsulat](#).

CONSEGUENZE DELLA LEGGE 2005



Cecilie Myhre (t.v) måtte gi fra seg sitt norske statsborgerskap på grunn av en jobb da hun bodde i Australia. Nå kjemper hun for en lovendring som tillater dobbelt statsborgerskap.

Foto: Privat

Er norsk, mistet sitt norske statsborgerskap

JA TIL DOBBELT STATSBORGERSKAP

Donna Louise Fox e Cecilie Myhre (foto precedente) hanno preso l'iniziativa di fondare il comitato civico «Ja til dobbelt statsborgerskap».

Ja til dobbelt statsborgerskap è oggi uno dei principali attori nella lotta per la doppia cittadinanza.

Altri sono Advokatforeningen, Juss-Buss, Antirasistisk senter, MiRA-senteret, Tyrkiske foreningens landsorganisasjon, Nordmannsforbundet, Foreningen Norden Norge, American Women's Club of Oslo, Aksjonsgruppen Rettferdig statsborgerordning for barn.

Tutti sono stati ascoltati dalla Commissione Affari comunali e amministrativi del Parlamento in audizione aperta il 19.1.16.

UNA PROPOSTA SULLA DOPPIA CITTADINANZA

Promossa da Sveinung Rotevatn (V), Iselin Nybø (V), Karin Andersen (SV) og Ingunn Gjerstad (SV).

Cosa chiedono i rappresentanti:

Dette forslaget har til føremål å sikre at utlendingar som søker om norsk statsborgarskap får hove til å oppretthalde sitt opphavlege statsborgarskap, samt at norske statsborgarar som søker statsborgarskap i eit anna land ikkje er tvungne til å gje frå seg sitt norske statsborgarskap. Eit moderne demokrati bør ikkje tvinge frie menneske til å seie frå seg eit statsborgarskap dei har fått og ønskjer å halde på.

(Dokument 8:10 S – 2015-16)

LA DECISIONE DEL PARLAMENTO

Presentata in parlamento il 14.10.15, discussa in Comitato per gli affari comunali e amministrativi.

Audizione pubblica un anno fa (19.1.2016).

Il Comitato ha approvato la proposta nel marzo 2016, (vedtak 525), chiedendo al Governo (Justisdepartementet) di valutare le conseguenze della regola sulla singola cittadinanza.

«Stortinget ber regjeringen utrede hvordan hovedregelen om ett statsborgerskap slår ut i praksis i en mer globalisert hverdag, blant annet for arbeidsmuligheter og sikkerhets- og kriminalitetsbildet, og eventuelle behov for endringer i statsborgerloven som følge av dette. Regjeringen bes også vurdere om endringer i andre lover kan avhjelpe situasjonen for dem som i dag opplever ulemper ved prinsippet om ett statsborgerskap, fremfor å endre statsborgerloven. En utredning må også inneholde en vurdering av hvilke konsekvenser en eventuell åpning for dobbelt statsborgerskap vil ha for plikter og rettigheter i Norge.»

Ora siamo in attesa che Justisdepartementet dia la sua valutazione.

È rimandata alla primavera 2017-

HÅPLØST Å BLI NEKTET

Venstre: Håpløst å bli nektet dobbelt statsborgerskap



FIKK NEI: Thomas Seltzer (til venstre) fikk avslag på søknaden om å bli norsk statsborger, så lenge han beholdt sitt amerikanske. Det mener Venstres Steinung Rotevatn er uriktig og gammeldags.

FOTO: FRODE HANSEN/ROGER NEUMANN,, VG

VG, 21.11.2016

IL DIBATTITO – RAGIONI PER LA CITTADINANZA SINGOLA

In favore di un'unica cittadinanza vengono spesso avanzate le seguenti ragioni:

- La lealtà politica e il sentimento di appartenenza dovrebbero essere verso una singola comunità;
- La doppia cittadinanza potrebbe portare a doppio servizio militare e complicazioni in caso di guerra;
- Difficile garantire l'assistenza diplomatica;
- Doppia cittadinanza = un vantaggio per pochi cittadini. Ingiusto;
- La cittadinanza unica favorisce l'integrazione tramite un'appartenenza più forte.

CRITICA ALLA CITTADINANZA SINGOLA

Le ragioni del NO vengono spesso criticate dai sostenitori della doppia cittadinanza:

«Det norske forbudet mot dobbelt statsborgerskap hadde tre edle hensikter: å fremme lojalitet til staten, å integrere utlendinger i Norge og å unngå praktiske ulemper. Men forbudslinjen er trippel feilslått.» Prof. Andreas Føllesdal i Aftenposten, 2.1.2015.

Esistono motivazioni che stanno in piedi da sole e che non sono solo «contro» le ragioni del NO?

RAGIONI PER LA DOPPIA CITTADINANZA

- L'apertura alla doppia cittadinanza rispecchia una concezione della cittadinanza moderna, che tiene conto dei cambiamenti della società. Una pluralità di identità è naturale, e la legge dovrebbe riconoscerlo.
- Nella società c'è, al giorno d'oggi, un problema di democrazia: una larga parte della popolazione è esclusa dal processo decisionale, nonostante paghi le tasse (*taxation but no representation*).
- Doppia cittadinanza significa uno Stato più aperto e inclusivo.
- La Norvegia è in netta controtendenza rispetto al resto del mondo.
- Cambiare la legge significa rimuovere degli ostacoli per un gran numero di cittadini, a costo zero.
- Ci sono già numerose eccezioni, quindi la legge è delegittimata.
- Lo Stato usa risorse per applicare la normativa attuale.

VOCI CHE PESANO



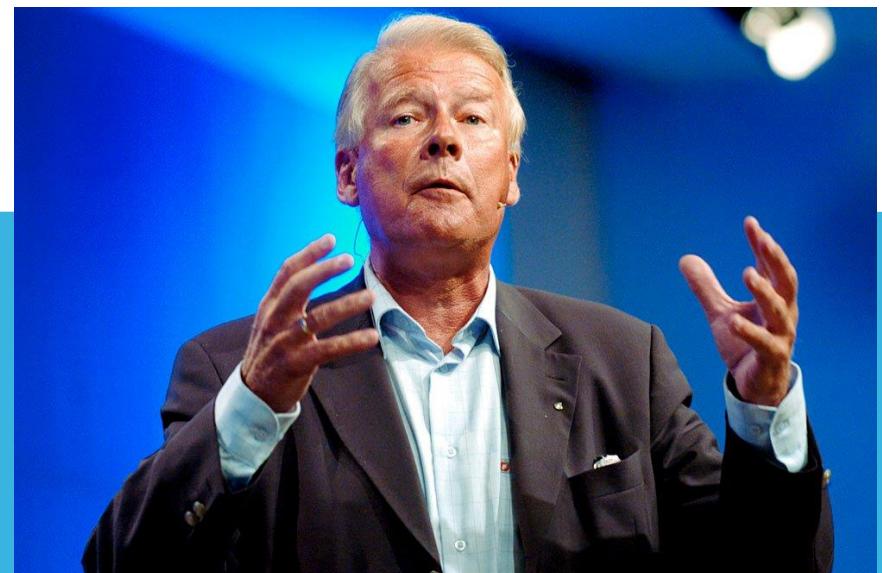
UDI

«At mange som innvanderer til Norge ser det som et problem at de ikke både kan bli norske og beholde sitt opprinnelige statsborgerskap, er opplagt og lett å forstå. Men er det også et problem for Norge at en del velger ikke å bli norske nettopp av samme grunn?

Er det [...] bra at mange som har slått seg ned i Norge og som har til hensikt å bli boende her, ikke også blir statsborgere?»

Frode Forfang, NRK 9.12.13

I en Dagsnytt 18-sending 24. mars i fjor tok tidligere leder for Fremskrittspartiet, Carl I. Hagen, til orde for at norske myndigheter bør akseptere dobbelt statsborgerskap



DOPPIA CITTADINANZA IN EUROPA E NEL MONDO

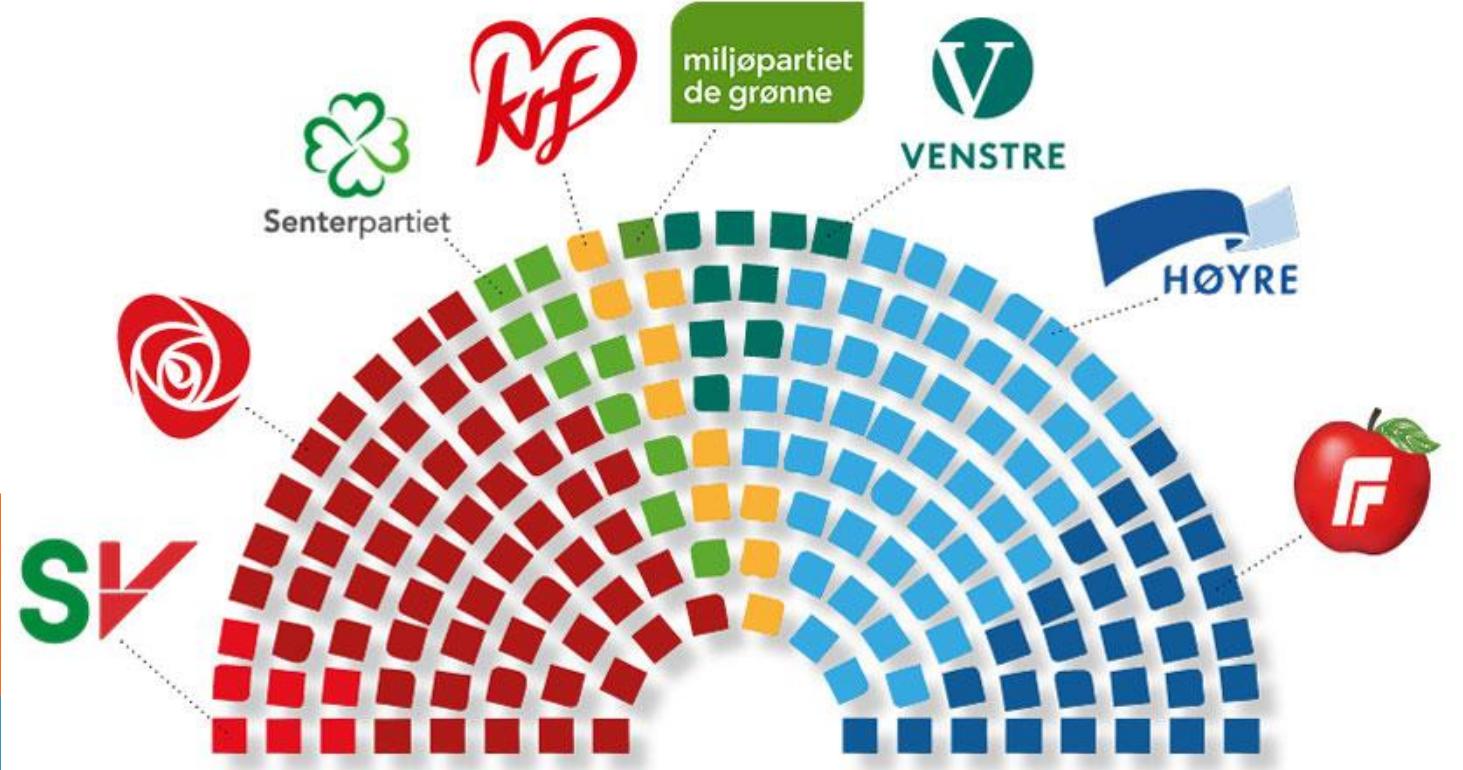
- In Europa, solo 6 paesi su 46 non ammettono la doppia cittadinanza. Nell'EU+ solo due paesi (Norvegia, Estonia). Austria e Germania hanno politiche restrittive.
- Nel mondo, una grande maggioranza degli Stati ammette la doppia cittadinanza. Tra questi, molti Paesi simili: USA, Nuova Zelanda, Australia.
- Tutti i paesi nordici ammettono doppia cittadinanza, eccetto la Norvegia.

“Rather than making a fetish out of passports, a better approach would be to use residence (especially tax residence) as the main criterion for an individual's rights and responsibilities. That encourages cohesion and commitment, because it stems from a conscious decision to live in a country and abide by its rules. The world is gradually moving in this direction.”

The Economist, 7.1.12

I PARTITI CHE APPOGGIANO LA DOPPIA CITTADINANZA

SV, Venstre, Senterpartiet, Kristelig folkepartiet og Miljøpartiet De Grønne sono favorevoli alla doppia cittadinanza. Arbeiderpartiet, Høyre e Fremskrittspartiet sono contro. Ricordatelo la prossima volta che non voti!





Takk for meg!

PRINCIPALI FONTI E LINK UTILI

Costituzione italiana:

<https://www.senato.it/documenti/repository/istituzione/costituzione.pdf>

Statistiche sulla cittadinanza:

<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it/documentazione/statistica/cittadinanza>

Legge 5 febbraio 1992, n. 91: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1992-02-05;91>

Italia sono anch'io: <http://www.litaliasonoanchio.it/>

Approfondimento proposta di legge (Camera):

http://www.camera.it/leg17/465?tema=integrazione_cittadinanza#m

La proposta in Senato: <http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddlter/46079.htm>

PRINCIPALI FONTI E LINK UTILI

Costituzione norvegese: <https://lovdata.no/dokument/NL/lov/1814-05-17>

Legge sulla cittadinanza: <https://lovdata.no/dokument/NL/lov/2005-06-10-51?q=lov%20om%20statsborgerskap>

NOU 2000-32: <https://www.regjeringen.no/no/dokumenter/nou-2000-32/id143396/>

Ot.prp. nr. 41 (2004-2005): <https://www.regjeringen.no/no/dokumenter/otprp-nr-41-2004-2005-/id395901/>

SSB - Overgang til norsk statsborgerskap 1977-2011:

<https://www.ssb.no/befolkning/artikler-og-publikasjoner/overgang-til-norsk-statsborgerskap-1977-2011>

Representantforslag 10 S (2015–2016): <https://www.stortinget.no/no/Saker-og-publikasjoner/Publikasjoner/Representantforslag/2015-2016/dok8-201516-010/>

PRINCIPALI FONTI E LINK UTILI

UDI – Losing your norwegian citizenship: <https://www.udi.no/en/word-definitions/losing-your-norwegian-citizenship/>

UDI – Dual citizenship: <https://www.udi.no/en/word-definitions/dual-citizenship/>

Utrop - Er norsk, mistet sitt norske statsborgerskap:

<http://www.utrop.no/Nyheter/Innenriks/29828>

Ja til dobbelt statsborgerskap: <http://statsborgerskap.info/>

Decisione 525 dello Stortinget: Sulla proposta di legge sulla doppia cittadinanza:

<https://www.stortinget.no/no/Saker-og-publikasjoner/Vedtak/Vedtak/Sak/?p=63730>

Føllesdal i Aftenposten, 2.1.15: Vi bør gjøre som Danmark:

<http://www.aftenposten.no/meninger/debatt/Vi-bor-gjore-som-Danmark-68160b.html>

The Economist: <http://www.economist.com/node/21542413>

Frode Forfang, NRK Ytring, 9.12.13 : https://www.nrk.no/ytring/bade-norsk-og-utenlandsk_-1.11394080

UN ULTIMO LINK...

In Switzerland, You Can Be Denied Citizenship for Being Too Annoying:

<https://www.theatlantic.com/international/archive/2017/01/switzerland-citizenship-nancy-holten/513212/>